



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VAIC85300T: I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI"

**Scuole associate al codice principale:**

VAAA85300N: I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI"

VAAA85301P: S. I. "COLLODI"

VAAA85302Q: S. I. MARIA MONTESSORI

VAEE853021: S.P. "S. ALESSANDRO"

VAEE853043: S.P. "IGNOTO MILITI"

VAEE853054: S.P. "G. PASCOLI" - BARIOLA

VAMM85301V: A.DE GASPERI-CARONNO PERTUSELLA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

In generale, gli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione non incontrano grosse difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria di secondo grado. La maggioranza di coloro che seguono il consiglio di orientamento viene ammessa alla classe successiva a giugno; numerose le ammissioni anche tra coloro che non seguono il consiglio orientativo, anche se aumentano le sospensioni del giudizio e le promozioni a settembre. Nelle prove INVALSI si rilevano però risultati percentualmente inferiori alle medie regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione risulta positiva in quanto il curriculum elaborato dall'istituto risponde in modo adeguato ai bisogni formativi e alle attese educative; e' infatti frutto di un lavoro comune, in cui i docenti dei diversi ordini di scuola si sono confrontati circa le scelte pedagogico-didattiche e metodologiche. Sono stati individuati i traguardi di competenza nelle diverse aree, così' come sono state definite le competenze trasversali. Tutti gli insegnanti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro e hanno avviato un ulteriore percorso di confronto e approfondimento. A fronte di risultati negativi i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere attraverso il lavoro individualizzato o a piccolo gruppo. I progetti e le attività' per l'ampliamento dell'offerta formativa, inseriti nel PTOF, arricchiscono e completano il curriculum di istituto.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'articolazione oraria risponde parzialmente alle esigenze degli alunni offrendo modelli orari consolidati da anni; l'organizzazione degli spazi risulta abbastanza adeguata. I docenti utilizzano metodologie e strategie didattiche diversificate a seconda delle diverse situazioni e dei diversi stili di apprendimento e, a volte, le condividono in momenti di confronto. Le regole di comportamento sono ben definite e condivise con gli studenti e le loro famiglie. La scuola struttura progetti di diverso tipo, in tutte le classi, che favoriscono la convivenza e la promozione delle competenze sociali. Nei plessi sono presenti biblioteche cui accedono con regolarità tutte le classi, mentre le dotazioni dei laboratori, soprattutto di informatica, devono essere implementate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto propone attività mirate che favoriscono l'attivazione di atteggiamenti volti all'accoglienza dell'altro e al rispetto delle diversità. Le azioni educative, finalizzate alla creazione di un clima di collaborazione e di inclusione, in generale si rivelano efficaci.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ritiene che una scelta consapevole sia la base per il successo formativo, pertanto cerca di fornire informazioni necessari a famiglie e studenti per affrontare con serenità tale scelta, supporta una serie di azioni da intraprendere da parte delle famiglie (esempi: si suggerisce di visitare i vari saloni espositivi in cui le scuole superiori si presentano e si fornisce il calendario, si suggerisce di partecipare agli open day, di cui si forniscono le date, si suggerisce di accedere a colloqui e a sportelli orientativi e talvolta, per le famiglie più in difficoltà, si prendono gli appuntamenti).



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di voto basse in Italiano, matematica e lingue (livello in fase di acquisizione - voti 5-6)

### TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di voto/valutazione basse in Italiano, Matematica e Lingue



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicare il curricolo di Istituto con attenzione alla progettazione e alla valutazione per competenze: consolidare azioni/percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze logico-matematiche e linguistico espressive trasversali ad ogni disciplina.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la didattica laboratoriale - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze sociali e civiche
3. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare il curricolo di Istituto con attenzione alla progettazione e alla valutazione per competenze: introdurre a sistema azioni/percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze logico-matematiche e linguistico espressive trasversali ad ogni disciplina
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incontro collegiale per l'individuazione dei criteri atti alla produzione e fruizione di strumenti misurabili e confrontabili di monitoraggio. Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Costruire un contesto inclusivo e idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire il successo formativo per tutti con percorsi individualizzati, personalizzati per alunni con BES.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare il livello delle competenze in lingua inglese e in modo particolare sviluppare/consolidare quella del LISTENING e READING.

### TRAGUARDO

Nel corso del triennio la scuola si propone di innalzare nella competenza del LISTENING and del READING il dato delle classi quinte primaria e delle classi terze secondaria diminuendo il divario regionale di almeno 5 punti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare attività curriculari ed extracurriculari finalizzati al miglioramento della competenza multilinguistica (anche con esperti di madrelingua).
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire il successo formativo per tutti con percorsi individualizzati, personalizzati per alunni con BES.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).



### PRIORITA'

Rafforzare gli apprendimenti, in particolare in Italiano e Matematica, per ridurre la varianza tra le classi parallele interessate dalle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Mantenere la varianza tra le classi parallele sotto le seguenti percentuali 5% - Italiano 5% - Matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire il successo formativo per tutti con percorsi individualizzati, personalizzati per alunni con BES.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze digitali per promuovere la capacità di comprensione, produzione e comunicazione dei messaggi.

### TRAGUARDO

Coinvolgere il 90 % degli alunni in percorsi di sviluppo delle competenze digitali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Formare i docenti con i corsi organizzati dall'Ambito e/o da altre istituzioni
2. Ambiente di apprendimento  
Promuovere la didattica laboratoriale - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze sociali e civiche
3. Ambiente di apprendimento  
Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo della competenza digitale



### PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze di cittadinanza in tutti gli studenti dell'istituto.

### TRAGUARDO

Raggiungere il livello intermedio di competenze chiave di cittadinanza per almeno il 60% degli studenti e il livello avanzato per almeno il 30%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport)
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Organizzare percorsi ed attività per lo sviluppo di competenze legate alla convivenza democratica.



3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare progetti innovativi per migliorare i risultati ottenuti nelle competenze trasversali anche mediante l'intervento di associazioni del territorio.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progetti in collaborazione con le Amministrazioni locali, ASL e le Associazioni del territorio, con la collaborazione dei genitori.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Organizzare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni attraverso un'indagine presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

### TRAGUARDO

Tabulare e pubblicare gli esiti a distanza degli alunni che hanno frequentato l'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Stabilire accordi con le scuole secondarie di II grado e favorire la costruzione di strumenti condivisi per il monitoraggio dei risultati raggiunti durante il biennio della Scuola secondaria di II grado.
2. **Continuità e orientamento**  
Predisporre un sistema di rilevazione, monitoraggio e tabulazione degli esiti a distanza degli alunni che hanno frequentato l'Istituto attraverso la richiesta dei dati presso le scuole secondarie del territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte scaturiscono dall'attenta analisi: - esiti rilevazioni nazionali - esiti delle prove comuni di ingresso e delle prove comuni finali - ESCS del territorio - analisi delle risorse umane e materiali disponibili. Gli obiettivi di processo individuati hanno come finalità la pianificazione di una progettazione didattica innovativa per promuovere il miglioramento nei processi di apprendimento. Un'attenzione particolare viene data alle competenze trasversali e di cittadinanza, attraverso la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e del proprio comportamento per arrivare a essere cittadino del mondo.